

05114

NUMERO 5
NOVEMBRE 2014

www.losferisterio.it

lo sferisterio



CANALESE CAMPIONE

Terzo scudetto per Campagno

L'ANNO CHE VERRÀ

I movimenti del balon mercato



Alpi Grill RISTORANTE

"Il sapore genuino della carne"

**Cucina senza glutine
Antipasti primi e dolci della tradizione**

VENITE A SCOPRIRE LA NOSTRA CARTA SU: WWW.ALPIGRILLRISTORANTE.COM
Chiuso la domenica - è gradita la prenotazione

CUNEO Madonna dell'Olmo - Via Bra, 1 - Tel. 0171.413249



*Con la sana carne piemontese
e la buona salumeria fatta
secondo antiche ricette locali
portiamo sulla Vostra tavola
una ventata di genuinità
e di... tentazioni*

Salumificio Benese

via Narzole, 2 - Bene Vagienna (Cn)
Tel. 0172/654.158 - info@salumificiobenese.it



SURRAUTO

**Autovetture, Veicoli Commerciali e Fuoristrada,
Leasing, Rateazioni, Permute**

Via Fossano 28 - Cervere (CN) - Tel. 0172.474154
www.surrauto.it



IN QUESTO NUMERO

Bruno Campagno, terzo scudetto ed un posto tra i big

Cinque finali consecutive, tre scudetti: la stagione 2014 consacra Bruno Campagno. Il tricolore ottenuto con la vittoria nello spareggio della finalissima a Dogliani è arrivato al termine di un'annata in cui i canalesi hanno dato vita ad un testa a testa emozionante con l'Albese di Vacchetto.

Sempre protagonisti in campionato come in Coppa Italia e in Supercoppa: e le loro sfide non mancano mai di richiamare il grande pubblico. L'era di Campagno e Vacchetto si è affermata anche quest'anno, un dualismo che non può che far bene in ogni sport. In serie A, del resto, il campionato è stato intenso fino all'ultimo quindici: dall'accesso ai play off fino alle qualificazioni per le semifinali si è assistito ad una stagione davvero mai scontata. Con nuovi protagonisti che hanno saputo affermarsi a dispetto delle previsioni della vigilia ed hanno portato grande entusiasmo in piazze che negli ultimi anni erano a digiuno di soddisfazioni.

E se per la Canalese l'annata appena conclusa è davvero da incorniciare (doppio scudetto nella massima serie e tra i cadetti), anche San Pietro del Gallo può festeggiare con i suoi due campioni: proprio dal piccolo centro cuneese arrivano tanto Bruno Campagno che Davide Dutto.

Anche nei campionati giovanili si è assistito a sfide spettacolari ed emozionanti, con molte finali e semifinali decise solo allo spareggio: segnale di come il tasso tecnico di tutto il settore sia di molto cresciuto, e non solo a livello di battitori, dai Promozionali alla Juniores. Tra campionato, Coppa Italia e Meeting non vi è più, come in passato, un solo protagonista in ogni categoria ed ogni partita fa storia a sé: anche a livello territoriale, nuove realtà dalla Liguria all'Alessandrino salgono in cattedra, testimonianza dell'intensa attività svolta dalle società nei vivai. Un buon lavoro che dà i suoi frutti ed una buona strada su cui proseguire con rinnovato impegno.

Federico Matta

BALON MERCATO	5
Ecco la prossima serie A	
SERIE A	6
Bruno Campagno è campione	
LA FOTO GALLERY	8
Le immagini della finalissima	
SERIE B	12
La stagione perfetta di Davide Dutto	
SERIE C1	15
La Neivese vince lo scudetto	
SERIE C2	17
Grande slam per la Speb	
UNDER 25	18
Una San Leonardo da record	
JUNIORES	19
La Canalese cala il poker	
ALLIEVI	20
La Benese conquista il tricolore	
ESORDIENTI	21
Trionfo per il Ricca	
PULCINI	22
La Neivese si aggiudica il titolo	
PROMOZIONALI	23
Successo del Cortemilia	
FEMMINILE	24
Vittorie di Bistagno e Monferrina	
TROFEO CONI	27
Anche il balon protagonista	
ONE WALL	29
A Nizza Monferrato i tricolori	
I MITI DEL BALON	31
Nell'arte di Boban Pesov	
IL BALON IN CIFRE	33
Numeri e curiosità	
AMARCORD DEL PALLONE	34

05/14

NUMERO 5 - NOVEMBRE 2014

*Iscrizione al Tribunale di Cuneo N. 616 del
18/03/2009. Pubblicità: in proprio.*

LO SFERISTERIO

è una pubblicazione
della Federazione Italiana
Pallapugno - via Bra 1/9
12100 Cuneo
Tel. 0171.1871181
segreteria@palloneelastico.it

DIRETTORE

RESPONSABILE

Federico Matta

GRAFICA E STAMPA

Alma Tipografica
Villanova Mondovì

COLLABORATORI

Sergio Casasso
Paolo Cornero
Gianpiero Gallo
Luca Giaccone
Mario Pasquale
Sonia Pellegrino
Romano Siroto
Elio Stona

IN COPERTINA

Lo slancio di Campagno
in battuta (Foto: Ganora)



PALLONISTICA SUBALCUNEO

www.subalcuneo.it

CONTRATTO

le bollicine piemontesi 1867



CANELLI - MONDOVI



C. CANALE 99 - 12061 ALBA (CN) - TEL. 0173 384971



www.traslochi.cuneo.it



FOSSANO (CN)



Via Linghe, 26 - 12061 CARRÙ (CN)

Tel. 0173 750 822 - www.habitatamedamenti.net



BOTTA & B

Abbigliamento Uomo-Donna
Mondovì - Cuneo



Via S. Anna, 106
12064 MONDOVI (CN)
Tel. e Fax 0174.681492



C.SO CANALE 90B - ALBA (CN) 12051 - TEL. 0173.360303
www.librastrumenti.com



LA STAMPA



La Guida



Balon mercato: ecco la prossima stagione di serie A

Luca Giaccone

Concluso il campionato si parla già della nuova stagione. Squadre fatte a stagione in corso: un accorgimento per i prossimi anni potrebbe essere quello di definire classifiche giocatori, montepunti delle squadre, eventuali bonus (metri in battuta e punteggio dei giovani, per esempio) solo a campionati finiti. In questo modo il balon-mercato partirebbe solo a novembre, ci sarebbero meno condizionamenti per i giocatori impegnati nelle partite decisive della stagione, oltre a mettere alla pari le squadre di A con le neo-promosse.

Vediamo comunque quali saranno le squadre della massima serie del 2015. La scudettata Canalese conferma capitano e dt, Bruno Campagno ed Ernesto Sacco. Per il resto, si registra il ritorno in campo di Faccenda e Leone, oltre all'arrivo di Stirano dalla Merlese. Panuello andrà in B con Davide Dutto a San Benedetto Belbo, mentre Boffa giocherà spalla nella quadretta di C1 che punta sul giovane del vivaio Cristian Gatto.

Squadra fatta ad Alba: confermato Massimo Vacchetto con Giorgio Vacchetto dt, come spalla arriva Rinaldi dal Peveragno, al muro c'è Bolla dalla Merlese con El Kara che torna a giocare. Ci sarà anche la C1 con Fabio Gatti dall'Augusto Manzo.

A Santo Stefano Belbo, confermato Corino capitano e Cocino terzino (oltre ad dt Raimondo), il colpo è quello di Giampaolo centrale, mentre a metacampo arriva il giovane Marengo dalla Neivese.

La quarta semifinalista, la Monferrina, punta sempre su Galliano

.....
“SARANNO ANCORA UNDICI LE FORMAZIONI AL VIA NEL MASSIMO CAMPIONATO DI BALON: IL VOLTO NUOVO È QUELLO DELLA PALLONISTICA CORTEMILIA, NEOPROMOSSA DALLA SERIE B CHE CONFERMA CAPITANO PARUSSA”

.....
“NOVE SQUADRE CONFERMANO I BATTITORI AL VIA IN QUESTA STAGIONE: LE UNICHE NOVITÀ RIGUARDANO IMPERIESE E VIRTUS LANGHE CHE SI ‘SCAMBIANO’ I CAPITANI GIORDANO E LEVRATTO”

in battuta: restano Mangolini sulla linea dei terzini e Fazzone in panchina. In arrivo Alessandro Re dall'Imperiese come centrale, mentre al muro ci sarà Gabriele Re dalla Caragliese.

Scambio di capitani tra Imperiese e Virtus Langhe. A Dolcedo, agli ordini del confermato Balestra, giocherà Giordano con il ritorno di Dotta dalla Pro Spigno e l'ingresso di Iberto dall'Augusto Manzo. Cavallo e Novaro dovrebbero integrare la rosa, mentre ci sarà una formazione di B con Semeria capitano. A Dogliani approda Levratto, spalla sarà Michele Ambrosino, quest'anno in B a Castagnole, con il ritorno di Lanza e la conferma di Cavagnero. Ancora da definire il nome del dt, mentre sicure altre due squadre, una in C1 con l'arrivo di Molli dal Valle Arroscia e una in C2 con il giovane Bertola dal San Biagio.

La Pro Spigno riparte con Paolo Vacchetto che avrà Voglino come centrale, mentre i terzini sono Mariano Papone, fresco del titolo con la Canalese, ed il giovane Bonavia dal Peveragno. Da definire ancora lo staff tecnico, visto che 'lascia' Donnini.

A Mondovi resta Danna alla guida della Merlese: spalla Riella dall'Augusto Manzo, terzini Rigo (che sarà anche dt) e Gregorio dalla Subalcuneo. Ci sarà anche una C1 con il ritorno di Davide Tonello in battuta.

Cambiamenti anche alla Subalcuneo: Raviola resta capitano, spalla è Arnaudo in arrivo da Canale, terzini Giraudo dalla Monticellese e Unnia dalla Pro Paschese. In panchina sempre Livio Tonello. Sarà allestita anche una C1 con il debutto di Torino.

A Monticello confermato l'asse Dutto-Giribaldi, con Alberto Bellanti in panchina; sulla linea dei terzini approdano Rosso dall'Imperiese e si rivede Degiacomi, fermo nell'ultimo campionato. Dalla B il Cortemilia sarà al via della massima serie, confermando Parussa, con Amoretti spalla e Rivetti terzino al largo, mentre al muro arriva Arossa.

Una squadra che era pronta per Bubbio con Marcarino (e Busca) poi sfumata dopo l'eliminazione in semifinale. Marcarino e Busca restano nella squadra astigiana nel prossimo campionato dei cadetti.



Bruno Campagno ancora campione

Luca Giaccone

Il terzo scudetto di Bruno Campagno, il primo di Mariano Papone dopo quasi trent'anni di pallone, il debutto vincente di Stefano Boffa, la forza di volontà di Daniele Panuello, la costanza di Marco Parussa: lo scudetto è rimasto sulle maglie della Canalese. Non ce l'ha fatta l'Albese, dopo aver chiuso davanti a tutti la regular season e i play off, vinto la Coppa Italia e la gara d'andata della finale: nelle ultime due partite è stata la Canalese ad aggiudicarsi il tricolore. E se i primi due incontri non hanno entusiasmato il pubblico, lo spareggio è stato di quelli che si ricorderanno a lungo.

AD ALBA VINCE VACCHETTO

Mermet tutto colorato: il capitano albese nello sferisterio di casa sa esprimersi al massimo, Campagno un po' lo patisce. Eppure all'inizio i ruoli si sono invertiti: Vacchetto contratto, che non trova il pallone che viaggia, Campagno che spinge in battuta e la squadra (con Boffa puntuale in mezzo al campo) che fa la diffe-

“ CON IL SUCCESSO OTTENUTO QUEST'ANNO BRUNO CAMPAGNO CONQUISTA IL SUO TERZO SCUDETTO IN CARRIERA, DOPO QUELLI CHE HA ALZATO NEL 2011 E NEL 2013 ”

renza. Il parziale iniziale è di quattro giochi a uno per i canalesi. Basta un time out: Vacchetto si scuote, ribalta la situazione, sfiorando anche l'occasione per andare al riposo in vantaggio di due giochi. La Canalese riesce a pareggiare i conti sul 5 pari, ma è l'ultimo gioco della partita: nella ripresa il capitano albese guadagna metri in battuta e al ricaccio è devastante anche perché Campagno accorcia battuta dopo battuta. Albese 11, Canalese ferma a 5.

A CANALE È 11-2 PER CAMPAGNO

Nello sferisterio Gioietti la risposta della Canalese è un secco 11-2. Tribune gremite, ma non è stata una bella partita: pochi scambi, troppa tensione, tanti errori. Campagno sorprende Vacchetto, variando molto in battuta, un po' di potenza, un po' da 'sotto'. La squadra lo segue, sbagliando poco, mentre in casa albese manca la giusta continuità sul pallone. La Canalese vince i primi due giochi, l'Albese riesce a tenere, ma i padroni di casa scappano via: 7-1 e poi 8-2 al riposo. Nella ripresa non c'è partita: 11-2 e si va alla 'bella'.

FESTA TRICOLORE A DOGLIANI

Lo sferisterio scelto dall'Albese (migliore



“OLTRE AD ALZARE IL TITOLO DI SERIE A, LA CANALESE FESTEGGIA ANCHE LA VITTORIA NEI CADETTI: L'ULTIMA AD ESSERCI RIUSCITA È STATA LA DON DAGNINO (1967)”

classificata) è il Renzo Franco: è il primo novembre, ma il pubblico non manca in tribuna. C'è il sole all'inizio, ma dopo il primo tempo se ne va dietro le piante e la temperatura scende parecchio. Ma in campo il clima è 'caldo': questa volta è stata una partita intensa con i due capitani che hanno spinto in battuta e hanno 'accettato' lo scambio con l'avversario. La Canalese è partita meglio, Albese un po' più contratta, ma alla fine il tabellone segna cinque pari alla pausa. Campagno ha trovato due volte il break, prima sul 3-1 e poi sul 5-2, ma Vacchetto ha saputo reagire sino a pareggiare i conti ed addirittura passare in vantaggio aggiudicandosi il primo gioco della ripresa sul 40 pari. La prima svolta della partita nel gioco successivo: ancora un gioco sul 40 pari, sulla caccia al mezzo con Campagno in battuta il ricaccio di Voglino è in tribuna: sei giochi a testa. Dal possibile 7-5 al 6 pari. La Canalese viaggia a mille, l'Albese accusa il colpo: due giochi a zero per Campagno, e neppure il time out degli albesi riesce a fermare la corsa degli avversari. Nel quindicesimo gioco il secondo colpo della Canalese alle speranze albesi: Vacchetto è avanti 40-0, ma i canalesi riescono a pareggiare i conti. Altro gioco decisivo sul 40 pari ed è ancora la Canalese ad aggiudicarselo con Panuello. Sfuma l'oc-

casione dell'8-7, che avrebbe riaperto la partita: si va sul 9-6 per la Canalese. L'Albese non cede e sale a quota 7, ma la Canalese riparte: un ricaccio vincente di Campagno vale il decimo gioco, poi si arriva ancora sul 40 pari in quello successivo, con la stoccata vincente ancora di marca canalese. Campagno, Boffa, Papone, Panuello, Parussa, Sacco e il 'patron' Toppino alzano lo scudetto e il Trofeo Cantine Manfredi.

LE PAROLE DEI PROTAGONISTI

Secondo scudetto consecutivo per Bruno Campagno, il terzo in carriera. “Una grande soddisfazione anche perché durante la stagione avevamo sempre sofferto contro Vacchetto e non partivamo da veri favoriti. Una vittoria da dedicare a tutta la squadra”. Amarezza per Massimo Vacchetto, ma anche la certezza di aver dato il massimo. “Avevamo una squadra giovane con due debuttanti in serie A: abbiamo vinto la Coppa Italia, siamo sempre stati davanti in campionato. Ci è mancato lo sprint finale, ma abbiamo dimostrato di essere competitivi sino alla fine”. E il dt canalese, Ernesto Sacco, guarda già avanti: “Bruno era un campione, ma dopo aver saputo gestire e soprattutto vincere questa finale è diventato un fuoriclasse: adesso sarà sempre più difficile da battere”.

APPUNTAMENTO AL PROSSIMO ANNO

Campagno, Vacchetto e Corino: erano i tre capitani che hanno concesso metri agli altri battitori, ma alla fine si sono dimostrati i più forti, pur con un montepunti più basso. Corino si è arreso solo in semifinale contro Campagno, Vacchetto ha vinto la Coppa: anche nel prossimo campionato saranno ancora loro i capitani da battere.

“ANCHE QUEST'ANNO SARANNO CAMPAGNO E VACCHETTO A CONTENDERSI LA SUPERCOPPA CHE METTE DI FRONTE IL VINCITORE DELLO SCUDETTO CON QUELLO DELLA COPPA ITALIA. BRUNO CAMPAGNO AVEVA GIÀ DISPUTATO UNO SPAREGGIO IN FINALE A DOGLIANI: NEL 2010 FU PERÒ LA PRO PASCHESE AD AFFERMARSI NELLA TERZA PARTITA”



LE IMMAGINI DELLA FINALE

Foto di Matteo Ganora



LE IMMAGINI DELLA FINALE



LE IMMAGINI DELLA FINALE



LE IMMAGINI DELLA FINALE





Scudetto e Coppa: la stagione perfetta di Davide Dutto

Paolo Cornero

Da un lato le lacrime, dall'altro l'urlo liberatorio del campione. Si è chiuso così, all'ombra della inconfondibile torre medievale di Cortemilia, non solo il campionato cadetto ma l'intera stagione agonistica della pallapugno. Il ritorno di finale tra i padroni di casa capitanati da Enrico Parussa ed i rivali della Canalese ha posto la parola fine ad un 2014 ricco di emozioni ed innumerevoli dati statistici che andranno ad inserirsi nel già ricco albo d'oro dello sport per antonomasia della tradizione ligure-piemontese.

In uno sferisterio galvanizzato dalla promozione in serie A, ottenuta senza il favore dei pronostici, il cuneese Dutto riesce nell'intento di alzare al cielo lo scudetto al primo tentativo. Classe '95, nato e cresciuto nelle giovanili del Centro Incontri di San Pietro del Gallo, Davide si conferma grande promessa della pallapugno, aggiungendo ai numerosi titoli conquistati nelle categorie giovanili anche un altro prezioso tassello.

Una doppia soddisfazione per la società del 'patron' Toppino che, dopo ben quarantasette anni, ripete la 'doppietta'. Per sole cinque volte, nella lunga storia del balon, una società è riuscita nell'impresa di conquistare, nella stessa stagione, gli scudetti di serie A e B: 1949 Alba, 1953 Benese, 1966 e 1967 Andora, 2014 Canalese. A due giorni di distanza, Bruno Campagno e Davide Dutto scrivono i rispettivi nomi non solo sul muro dell'impianto canalese ma nella storia del balon. Chissà, oggi protagonisti di un'impresa difendendo i colori della stessa maglia, magari domani avversari in campo per nuove pagine di storia. Intanto, occorre godersi un presente che, ad appena diciannove anni, appare già ricco di prospettive, poggiate su basi decisamente umili e concrete. Un talento 'mancino', abituato a soffrire per vincere, a non mollare mai. Così la finale di ritorno del campionato cadetto fa tornare alla mente quello spareggio sul neutro di Dogliani: allora in palio il titolo Allievi, rivale Claudio Gerini, un avvio di gara in salita (0-5) poi la rimonta sino alla vittoria (8-7).

“ **I SEMIFINALISTI DI QUESTA STAGIONE HANNO TUTTI VINTO UNO SCUDETTO IN B: MASSIMO MARCARINO NEL 2011, ENRICO PARUSSA NEL 2012, NICHOLAS BURDIZZO NEL 2013 E DAVIDE DUTTO QUEST'ANNO** ”

Ed ecco, a quattro anni di distanza, il replay. Cortemilia-Canalese, 7-1 in avvio, 10-11 il finale. Corsi e ricorsi che fanno capire quanto la mente possa far pendere l'ago della bilancia, supportando l'azione di un fisico indubbiamente molto abituato alla fatica agonistica. Nasce così, con una grinta poco 'urlata', la voglia di vincere di Davide. “Una vittoria di squadra - dichiara nel dopo partita il capitano della Canalese -: ci abbiamo sempre creduto, anche quando il risultato era compromesso. Sul campo di Cortemilia sapevamo di esser sfavoriti, ma siamo stati bravi a non mollare, a crederci sempre. I fatti ci hanno dato ragione, alla fine siamo venuti fuori”. E quando si chiede la consueta dedica,

“ **PER LA CANALESE STORICA DOPPIETTA CON I DUE SCUDETTI DI SERIE A E B: E DUTTO HA PORTATO NELLA BACHECA DEL CLUB ROERINO SIA IL TRICOLORE CHE LA COPPA ITALIA DEI CADETTI** ”

“ENRICO PARUSSA CENTRA LA PROMOZIONE NELLA MASSIMA SERIE E DOPO BEN VENT’ANNI NELLA PROSSIMA STAGIONE LA PALLONISTICA CORTEMILIA SARÀ DI NUOVO AL VIA NEL CAMPIONATO DI SERIE A”

Davide non ha dubbi: “Alberto Bonelli! Da due anni mi segue nella preparazione atletica, mi ha trasmesso la mentalità dell’atleta, trasformandomi certamente in un professionista. Ora tocca a me continuare su questa strada”.

Dopo aver dato lustro al capitano, passiamo al resto della quadretta, decisiva nel supportare il proprio alfiere. Ed ecco che nel mezzo troviamo un altro giocatore che potremmo inserire nella categoria ‘ne sentiremo ancora parlare’. Davide Arnaudo, cuneese doc, così giovane così vincente: può vantare tre titoli assoluti in altrettante stagioni, dalla C1 alla A, sino alla B. Il tutto senza contare anche la Coppa Italia. A Cortemilia è stato lui ad urlare in alcune occasioni la propria rabbia, contribuendo al risveglio di tutta la quadretta.

Al muro l’inossidabile Nimot: per lui ogni parola può essere superflua, tante stagioni ad altissimo livello ed esperienza da vendere. Ogni gruppo di giovani ha bisogno della propria ‘chioccia’. Di lui vogliamo sottolineare l’abbraccio consolatorio al rivale Parussa, abbattuto dopo l’errore finale, appoggiato al muro del ‘suo’ sferisterio. Sono gesti di grande valore umano oltre che sportivo.

Al largo Gili, forse il più ‘esuberante’ del gruppo, sicuramente il più carico... Un gruppo ben assortito, diretto con pacatezza e determinazione da Bordino.

Venendo al Cortemilia, Parussa e compagni possono recriminare per le numerose occasioni sciupate durante la finale di ritorno, ma nonostante la sconfitta c’è grande euforia nell’ambiente per lo storico traguardo della serie A. Lo sferisterio valbormidese tornerà ad ospitare il palcoscenico più prestigioso della pallapugno

“ANCHE QUEST’ANNO IL TITOLO DI SERIE B È STATO ASSEGNATO IN DUE SOLE GARE: L’ULTIMA VOLTA CHE LO SCUDETTO È STATO ASSEGNATO ALLO SPAREGGIO È STATO NEL 2012 CON PARUSSA VITTORIOSO SU BESSONE”



dopo vent’anni di assenza. Dallo scudetto conquistato da Dotta nel 1993 alla finale persa l’anno successivo a causa di un infortunio dello stesso capitano nel match di ritorno. Poi, l’alluvione... l’acqua che spazza via un pezzo di sferisterio, parte della rete e... la storia del balon. Il vuoto è immenso. La voglia di ricominciare, però, più forte di ogni altra cosa. E così, in concomitanza di un quantomeno significativo anniversario, ecco la promozione che non ti aspetti, la ricompensa per anni di sacrifici. Il finale lascia l’amaro in bocca, ma quanto fatto durante la stagione farà parte della storia di una società gloriosa.

“Siamo partiti benissimo - afferma capitano Parussa - trovando i giusti mezzi per contrastare questa grande squadra. Siamo andati sul 7-1 giocando al meglio, poi un calo di tutta la squadra. Stringendo i denti siamo però riusciti ad andare sul 10-10 poi sul 30-40 ho sbagliato un pallone ‘facile’ ed il rammarico è tanto... Nessuno se lo aspettava, ad inizio anno c’erano difficoltà nel conciliare scuola e sport. Poi, nel girone di ritorno, ho trovato la giusta forma ed abbiamo fatto tanti punti. Quando arrivi in finale vuoi sempre vincere. Potevamo giocare tutti meglio ma è andata così! Ringrazio la società che si è fidata di me, Felice Bertola ed i miei compagni, oltre al pubblico che ci ha sempre sorretti durante tutta la stagione. Il nostro quinto uomo in campo”.

Spalti che anche nel 2015 saranno gremiti per incitare sempre capitano Parussa, condottiero anche per la futura stagione, all’esordio in massima serie ma con alle spalle già due finali ed un titolo cadetto. Dutto e Parussa... ne sentiremo ancora parlare.

PALLONISTICA
CANALESE
Bravi Campioni!



Campione d'Italia
serie A
2013 e 2014



Campione d'Italia
serie B 2014
Juniores 2014

TORRONALBA



Monchiero Carbone



GIACONE RAINERO
SPORTS EQUIPMENT


il podio
Sport



Barroero-Milosiev, accoppiata vincente e la Neivese conquista lo scudetto di C1

Elio Stona

Ventiquattro vittorie su ventisei gare disputate con 279 giochi vinti e solo 129 persi: questo è l'eccezionale score della Neivese vincitrice dello scudetto 2014 di serie C1.

Gli artefici di questa cavalcata trionfale sono Davide Barroero, Nenad Milosiev, Stefano Demarchi, Luca Battaglini e Stefano Adriano. A guidarli il direttore tecnico Mauro Barroero, papà di Davide. Altro record per questa quadretta: era il team più giovane di tutto il campionato di C1.

Se a tutto ciò aggiungiamo lo scudetto vinto dai Pulcini, per Vincenzo Marengo, al suo primo anno da presidente della Pallonistica Neivese, gli inizi non potevano essere migliori: "Per noi - afferma il numero uno del club - è una grande soddisfazione aver vinto lo scudetto a Neive con giocatori neivesi. Aver puntato sui giovani e sui giocatori di casa, alla fine, è risultata una scommessa vincente che, oltretutto, ha portato un ottimo pubblico, con tantissimi giovani, allo sferisterio".

E ora la Neivese ha addirittura due diritti di serie B: "Abbiamo deciso - continua Marengo - che saranno Barroero e Milosiev, affiancati da Fabio Marchisio e Edoardo Gili a giocare nel campionato cadetto. Una decisione non facile da prendere e sulla quale ha pesato la decisione di Daniele Giordano di ritirarsi". Ovviamente soddisfatto della stagione il capitano Davide Barroero: "È stata una stagione assolutamente al di sopra delle nostre più rosee aspettative. Siamo partiti bene con quattro vittorie nelle prime quattro gare poi è giunta la sconfitta di Bene Vagienna. Non ci siamo scoraggiati e abbiamo subito ripreso il cammino inanellando altri successi fino all'ultima gara della prima fase, quando abbiamo perso contro la Priocchese. Le vittorie in tutte le gare della seconda fase e della fase finale ci hanno poi portato alla conquista del tricolore. Non male, considerando che il nostro obiettivo iniziale era di giungere tra le prime quattro". Qual

“CAVALCATA VINCENTE PER LA QUADRETTA NEIVESE CHE HA MESSO A SEGNO UN FILOTTO DI 24 SUCCESSI IN 26 GARE: IL PROSSIMO ANNO SARANNO BARROERO E MILOSIEV A GUIDARE LA FORMAZIONE IN SERIE B”

è stato il segreto di questo successo? "L'intesa di squadra - continua Barroero -. Siamo sempre stati tutti uniti dall'inizio alla fine, sia dentro che fuori dal campo". Della squadra campione in questa stagione in C1 sia il centrale che i due terzini hanno giocato, negli anni precedenti, con Massimo Vacchetto: "Giocare con Vacchetto - dice Milosiev - significa che devi esprimerti sempre al top. Massimo è uno che sa prepararti molto bene sia sotto il profilo fisico che tattico, insegnando come posizionarsi in campo. Noi abbiamo saputo mettere a frutto questi insegnamenti e vincendo lo scudetto abbiamo dimostrato a noi stessi di saper sfruttare le nostre occasioni. Siamo stati capaci di formare una grande squadra unita. Grazie anche al nostro allenatore che ha saputo creare una atmosfera positiva nello spogliatoio. Adesso ci godiamo questo successo, poi inizieremo a prepararci alla serie B che abbiamo conquistato sul campo".

AFFITTA E VENDE ALLOGGI



RIMESSAGGIO CAMPER



Alma Immobiliare S.r.l.
Via Frabosa 28/b
12089 Villanova Mondovì (CN)
posta@alma-spa.it

Tel.
0174 599768



Alma
Tipografica

via Frabosa 29/B - Villanova Mondovì (CN)
tel. 0174 599790 - fax 0174 599704
www.almatipografica.it
renato.caviglia@almatipografica.it

S.S. 28 | MAGLIANO ALPI | CN
Tel. 0174 627809 | Fax 0174 627927

www.vercol.it

VERCOL

COLORIFICIO



PRIMA



PROGETTO COLORE

Portaci una foto!

Ti suggeriamo diverse
soluzioni per decorare la
tua casa.

Avrai una
foto realistica
del progetto prima di
iniziare i lavori!





La Speb centra il grande slam: scudetto e coppa

Sergio Casasso

Doppio successo nella stagione 2014 per la compagine di C2 della Speb Cuneo Sider che ha vinto il campionato e la Coppa Italia di categoria: siamo andati trovare i protagonisti nella sede della società a San Rocco di Bernezzo per scambiare con loro qualche pensiero sull'avventura appena vissuta. Ovviamente iniziamo dal presidente-allenatore Mario Musso: "Non pensavamo di vincere - spiega il numero uno bernezzese -, ma sapevamo che avremmo comunque venduto cara la pelle: ci siamo comportati bene, abbiamo perso solo quattro partite e nessuna in casa. Strada facendo abbiamo trovato fiducia in noi stessi e ce l'abbiamo fatta. Per il futuro non possiamo più contare sull'apporto del battitore ed allora ci concentriamo sulla B; anche questi giocatori potranno rendersi utili nella categoria cadetta. Per il resto ci occuperemo delle giovanili: Promozionali, Pulcini ed Esordienti".

Al capitano Cristian Martino chiediamo com'è stato il passaggio dal ruolo di battitore a quello di spalla: "Era una sfida che avevo in mente da sempre - spiega lui -: provare, almeno un anno, a fare il battitore. La Speb me ne ha data l'opportunità ed io l'ho colta. È stata una bella esperienza che è andata oltre le più rosee aspettative, ma non intendo continuarla: l'anno prossimo tornerò a fare la spalla, a Caraglio. Tra le compagini avversarie abbiamo avuto qualche difficoltà con l'Albese e con la Spes, ma il bilancio finale è stato a nostro favore".

Grande la soddisfazione anche per il resto della squadra, dalla spalla Luca Damiano ai terzini: "A 37 anni - esordisce Loris Viale - senza poter fare allenamenti continui, vincere un campionato anche piuttosto difficile come la C2 è stata un'emozione intensa. Grazie alla società e grazie soprattutto ai miei compagni con cui c'è sempre stato un feeling intenso ed un rapporto di vera amicizia. Avevo già vinto un campionato con la Subalcuneo, ma vent'anni fa: ora mi sono ripetuto".

"Gran bella esperienza - gli fa eco Alberto Mellino -, gran bel gruppo, con in testa un capitano solerte e trainante e con una

“ È STATO UN VERO TESTA A TESTA QUELLO TRA LA SPEB CUNEO SIDER E L'ALBESE, CHE - DOPO AVER DOMINATO LA REGULAR SEASON - SONO STATE AVVERSARIE NELLE FINALI TANTO DEL CAMPIONATO QUANTO DELLA COPPA ITALIA ”

società capace di unire ed aggregare: ho passato un'annata indimenticabile". Stagione speciale anche per Marco Gazzera: "Intanto vorrei che si sapesse che io, a 49 anni, ho fatto il mio esordio come giocatore di pallapugno. Pensavo di dover asciugare i palloni ed invece sono sceso in campo per qualche partita, senza aver mai giocato prima, ed è stata una bella esperienza".

Il più giovane del gruppo è Daniele Sansone: "Volevo smettere, poi sono stato coinvolto in modo doppio, perché sono stato impegnato anche nella formazione cadetta. Certo la serie B ti dà qualche emozione in più, ma in C2 è stato bello perché abbiamo portato a casa i trofei più ambiti".

La chiusura è con Osvaldo Bono, uno dei dirigenti più presenti ed attivi della società: "È molto bello poter cogliere i frutti di un intenso lavoro: quest'anno ci è toccata la C2, che ha fatto un campionato perfetto, dandoci delle grandi soddisfazioni".



La San Leonardo di Grasso è da record in Under 25

Luca Giaccone

L'anno scorso la San Leonardo aveva vinto il titolo Juniores (e la Coppa Italia) con un campionato 'perfetto': nessuna sconfitta nel girone di qualificazione, sempre a segno anche nel tabellone finale.

In questa stagione la quadretta imperiese si è ripetuta: di nuovo imbattuta e nuovo scudetto, questa volta in Under 25, ancora con tanto di Coppa Italia vinta a Dogliani con un netto 11-1 rifilato alla Neivese. Capitano Daniele Grasso, spalla Ludovico Tortonesi e poi Simone Dulbecco, Claudio Carli, Simone Savio e Massimo Della Volpe, guidati in panchina da 'Cichina' Piana: sono loro i protagonisti del nuovo scudetto della San Leonardo che andrà a fare bella mostra sul muro dello sferisterio De Amicis di Imperia.

Grasso e compagni erano i favoriti alla vigilia e non hanno tradito le attese: successo nella prima partita per 11-8 a Neive, poi un cammino inarrestabile con quattordici gare vinte e dunque 154 giochi fatti ed appena 48 subiti. Nel tabellone finale solo dodici giochi concessi: nella finalissima la quadretta imperiese ha affrontato il Centro Incontri di San Pietro del Gallo che schierava Marco e Roberto Magnaldi, Simone Ghibaud, Federico Boetti e Matteo Ferrero.

A San Pietro del Gallo è finita 11-5 (campo dove nella prima fase gli imperiesi avevano incontrato le maggiori difficoltà di tutta la stagione, imponendosi solo per 11-9), mentre ad Imperia con un netto 11-2 i liguri hanno chiuso in due partite. E per Daniele Grasso adesso c'è il salto tra i 'grandi', piuttosto atteso ad Imperia e dintorni. Il debutto sarà in serie C1, ma non con la maglia della San Leonardo, ma con quella del Valli del Ponente a San Biagio della Cima, dove troverà Stefano Asdente e 'Mauretto' Papone, Riccardo Macario dall'Imperiese e il suo compagno di squadra alla San Leonardo Claudio Carli.

"Non vedo l'ora di iniziare il nuovo campionato - spiega Daniele Grasso -: ovviamente sono soddisfatto di quello che ho

“ANCORA UN'ANNATA TRAVOLGENTE PER LA QUADRETTA IMPERIESE CHE - DOPO AVER VINTO TUTTO NELLA JUNIORES - HA CONCLUSO IMBATTUTA LA STAGIONE ANCHE NELL'UNDER 25”

conquistato, ma il vero banco di prova arriva adesso nel campionato di C1. Il pallone viaggia in modo diverso, incontrerò giocatori d'esperienza e lì dovrò dimostrare quello di cui sono capace. Forse potevo arrivarci prima, saltando un campionato giovanile, ma adesso è tempo di guardare avanti: non sarà facile, ma è una sfida molto importante per me e voglio affrontarla con la giusta determinazione. La squadra che è stata allestita per il mio debutto è di grande esperienza, solida, ma adesso tocca a me dimostrare quello di cui sono capace anche a livello senior. Il salto di categoria si farà sentire, so che c'è attesa per quello che potrò fare, ma sono pronto, soprattutto pronto a crescere e migliorare nel mio gioco”.

“PER DANIELE GRASSO ARRIVA ORA IL DEBUTTO TRA I SENIOR: NELLA PROSSIMA STAGIONE IL GIOVANE BATTITORE LIGURE GIOCHERÀ IN SERIE C1 CON LA MAGLIA DEL VALLI DEL PONENTE”



La Canalese di Gatto vince anche la Juniores ed è poker

Elio Stona.....

Cristian Gatto, battitore; Riccardo Grasso, centrale; Walter Gatto, terzino al muro; Davide Del Tetto, terzino al largo. Ecco i magnifici quattro che, guidati dal dt Claudio Gatto, hanno portato nella bacheca della Pallonistica Canalese lo scudetto 2014 della categoria Juniores.

Una cavalcata vincente conclusa con la conquista del tricolore. Ma gli inizi sono stati tutt'altro che rosei: "Dopo le prime gare, il nostro capitano - spiega il mister Claudio Gatto, papà di Christian - ha accusato forti dolori alla schiena. Le successive visite mediche hanno evidenziato una pubalgia. Ci siamo quindi rivolti a Roberto Corino e Domenico Raimondo che, in meno di un mese, hanno messo Christian in condizione di giocare regolarmente".

“**LA QUADRETTA ROERINA HA OTTENUTO QUEST'ANNO LO SCUDETTO JUNIORES CHE SI AGGIUNGE A QUELLI CONQUISTATI NELLE ALTRE CATEGORIE GIOVANILI NELLE PASSATE STAGIONI: PULCINI, ESORDIENTI ED ALLIEVI**”

“L'inizio è stato difficile - interviene Christian - ma poi, grazie anche all'apporto dei miei compagni, sono arrivati i risultati positivi che ci hanno portato prima in finale e poi alla conquista del titolo”.

A contenderlo era la Don Dagnino: “Ad Andora - prosegue Christian - abbiamo disputato una bellissima gara, giocando tutti al massimo, e ci siamo imposti 9-3. A Canale, nella gara di ritorno, siamo scesi in campo forse già sicuri di aver vinto. Ma i nostri avversari sono saliti in cattedra e, dal 6-1 in nostro favore, ci hanno raggiunto sul 6 pari. Siamo però rimasti uniti e con la forza del gruppo siamo riusciti a mettere a segno la 'zampata' vincente. Ed è stato scudetto”.

Felice anche il centrale, Riccardo Grasso: “Gli inizi certo non sono stati dei migliori ma abbiamo saputo reagire, stringendo i denti e giocando sempre al massimo. E alla fine siamo stati ripagati alla grande”. Delle quattro formazioni della Canalese approdate alle finali (serie A, B, Juniores e Pulcini) solo i più giovani hanno mancato il successo. Ma per loro c'è ancora tempo, vero patron Toppino?

Bistagno primo in Fascia B



Con una vittoria nello spareggio della finalissima, il Bistagno (Omar Balocco, Alessio Fornarino, Martina Garbarino, Stefano Cresta e Loris Nano) ha conquistato il titolo di Fascia B, superando per 9-2 la Caragliese di William Chialva, Matteo Aime, Matteo Tavella, Samuele Rittano e Lorenzo Delfino. I biancoverdi si erano imposti gara-uno, ma poi gli alessandrini sono riusciti a mettere a segno due successi che sono valse la vittoria finale.



Dopo il meeting la Benese di Sanino è tricolore Allievi

Sergio Casasso

Stagione positiva per la Benese del patron Antonio Borra, che quest'anno festeggia una bella doppietta messa a segno dalla formazione Allievi, prima in campionato ed al Meeting Giovanile: con il mister Romano Sanino tracciamo un bilancio della stagione. **Come sei giunto al ruolo di allenatore e come è stata questa avventura?**

Ho iniziato a giocare fin da giovane, quindi ho fatto la C2, la C1 e poi sono passato ai tornei alla pantalera, nei quali mi diverto tuttora. Ho poi pensato di trasferire questa mia esperienza ai giovani ed ho iniziato la carriera di allenatore. Nel frattempo ha iniziato a giocare anche mio figlio, che è ora battitore nella squadra Allievi

“ **LA QUADRETTA GUIDATA DA SANINO HA CONQUISTATO IL TITOLO BATTENDO NELLO SPAREGGIO DI CANALE IL BISTAGNO DI CAPITAN OMAR BALOCCO** ”

che quest'anno ci ha dato la soddisfazione della vittoria in campionato. L'inizio della stagione non è stato favorevole, abbiamo avuto infortuni e problemi vari: superato il periodo critico abbiamo cominciato ad inanellare successi fino alla finale, dove abbiamo avuto la meglio sul Bistagno.

Come è composta la squadra e cosa farete l'anno prossimo?

C'è mio figlio Paolo, la spalla Peter Mondone, poi Andrea Fea, Federico Fornaseri, Loris Grosso, Matteo Demarchi, Lorenzo Baricalla, Fabio Gambera e Fabrizio Sanino. La panchina lunga ci è stata di molto aiuto. Il nostro girone era tosto, con squadre come la Virtus Langhe e la Pro Paschese che ci hanno dato del filo da torcere. Vedo bene, per il futuro, Andrea Fea, che è un terzino di livello superiore, c'è poi la spalla Peter Mondone, che abbiamo avuto in prestito dalla Virtus Langhe, spero molto anche in mio figlio.

Obiettivi per il prossimo anno?

Mantenendo lo stesso organico, abbiamo pensato di fare la Under 25, consci delle difficoltà che tale passaggio comporta, soprattutto il dover giocare con un pallone più pesante: speriamo di fare bene.

Il San Biagio vince in Fascia B



C'è voluto lo spareggio per assegnare il titolo di Fascia B negli Allievi, dopo la perfetta parità nelle prime due gare della finalissima (entrambe concluse sul punteggio di 9-3): alla fine la vittoria è andata al San Biagio (Andrea Vacchino, Luca Mondino, Samuele Bovetti e Lorenzo Falcone) che nella 'bella' di Cuneo ha superato per 9-7 l'Araldica A di Emmanuele Giordano, Alessandro Voglino, Mario Bassino ed Enrico Musto.



Il Ricca di Boffa conquista il titolo degli Esordienti

Luca Giaccone

Dopo la Coppa Italia, anche lo scudetto. La formazione Esordienti del Ricca ha fatto bottino pieno in questa stagione. Gli 'scudetati' sono Tommaso Boffa, Alessandro Prandi, Filippo Raimondo, Davide Marengo ed Eugenio Boffa. Nella fase conclusiva ad eliminazione diretta hanno sempre vinto (con Pro Paschese, Spes e in semifinale con la Spec, finalista di Coppa Italia), ottenendo un posto nella finalissima contro il Tavole (in campo con Gabriele Riva, Andrea Ardisson, Riccardo D'Orio e Ludovico Merano) che, invece, in semifinale si è imposto solo allo spareggio (per 8-7) con il San Biagio. Non era iniziata bene la serie per il Ricca: nella gara d'andata della

“ DOPO LA COPPA ITALIA VINTA CONTRO LA SPEC, LA FORMAZIONE LANGAROLA CONQUISTA ANCHE LO SCUDETTO BATTENDO NELLA FINALISSIMA IL TAVOLE ”

finalissima, giocata nello sferisterio di casa, Boffa e compagni si sono ritrovati sotto di quattro giochi a zero.

Il Tavole guidato da Riva, però, non è riuscito a contenere la rimonta degli avversari che si sono avvicinati al riposo, sino a pareggiare i conti in avvio di ripresa sul 6-6, per poi piazzare l'allungo vincente: 8-6.

Un po' lo stesso copione nella gara di ritorno giocata nello sferisterio di Diano Castello. Equilibrio nel primo tempo con il Ricca che prova a scappare all'inizio, ma con la formazione imperiese sempre in partita: il tabellone vede gli ospiti in vantaggio di un solo gioco al riposo.

Nella ripresa la quadretta del presidente Rinaldi (sempre presente alle finali) non concede giochi al Tavole: finisce 8-3.

Nuovo scudetto, dopo quello nei Pulcini. E una sorta di rivincita per Boffa contro Riva: nel 2013, al primo anno di categoria per entrambi negli Esordienti, il battitore ligure (con la maglia della San Leonardo) si era imposto nello scontro diretto, nel tabellone ad eliminazione diretta, per un solo gioco, arrivando poi in semifinale.

In Fascia B successo dell'Araldica



È l'Araldica di Filippo Corino, Fabio Bertorello, Michele Vezza, Andrea Bianco a conquistare il titolo in Fascia B, battendo in due gare il Valle Arroschia di Matteo Molli, Giovanni Matis, Giorgio Merano, Gabriele Guido, Pietro Tambone, Pietro Gavaldo, Matteo Richermo. Dopo essersi imposti all'andata, i castagnolesi hanno espugnato il campo di Pieve di Teco, al termine di una gara combattuta, risoltasi solo alla roulette del 15° gioco.



Sprint finale e la Neivese vince lo scudetto dei Pulcini

Sonia Pellegrino.....

Alla fine è stata una sfida tra le due dominatrici del girone B della prima fase: Neivese e Canalese hanno dato vita ad un testa a testa che si è risolto solo con lo spareggio della finalissima. Nella regular season i canalesi erano arrivati davanti ai 'cugini' per una migliore differenza giochi, conquistando così il diritto ad accedere alla Coppa Italia, poi conquistata battendo prima il San Biagio, che ha chiuso davanti a tutti nel girone A, quindi il Valle Arroscia, dominatore del girone C.

La finale di campionato è stata dall'esito incerto: la Neivese ha iniziato con il piede giusto, imponendosi nel match di andata allo sferisterio Gioietti per 8-5; nel return match ecco invece l'exploit della Canalese che pareggia i conti al termine di una

“TRE SQUADRE DIVERSE HANNO PRIMEGGIATO NELLE DIVERSE COMPETIZIONI DEI PULCINI: LA NEIVESE HA VINTO IL CAMPIONATO, LA CANALESE LA COPPA ITALIA, IL VALLE ARROSCIA IL MEETING”

gara a senso unico (8-1) espugnando così lo sferisterio neivese. Nella partita decisiva, giocata al Mermet di Alba, tutto facile per i neivesi di mister Vigna che si laureano campioni imponendosi con il risultato finale di 8-0. La formazione tricolore è composta da Alessio Ferro, Alessandro Veglio, Francesco Pola, Fabio Sandri, Samuele Santero e Mirko Fogliati, mentre i vicecampioni della Canalese sono Federico Gatto, Federico Vignola, Cristina Taliano, Emanuele e Gabriele Gili. Tracciando un bilancio della stagione, non si può non evidenziare l'alto tasso tecnico visto in campo ed il deciso equilibrio tra le prime della classe: oltre a Neivese e Canalese, da evidenziare anche la prestazione del San Biagio con le due formazioni della Merlese o quella del Valle Arroscia e della Don Dagnino, queste ultime protagoniste di una avvincente finale al Meeting Giovanile disputato a Pietra Ligure. Un settore giovanile che, dunque, continua a crescere con ragazzi che non mancheranno di diventare protagonisti nei prossimi anni.

Bubbio A si impone in Fascia B



8-7 per Bubbio A, 8-7 per Peveragno: anche la Fascia B dei Pulcini si è decisa allo spareggio. A Madonna del Pasco è la quadretta alessandrina (Christian Fantuzzi, Riccardo Botto, Marco Gallese e Riccardo Monteleone) ad imporsi contro i peveragnesi (Matteo Viada, Andrea Giubergia, Cristian Campana e Filippo Liotti). Ma gli applausi vanno ad entrambe le formazioni, autentiche rivelazioni della stagione.



I giovanissimi del Cortemilia trionfano tra i Promozionali

Federico Matta

C'era un pubblico davvero da grandi occasioni per la finalissima dei Promozionali: ed i tanti sugli spalti dello sferisterio di Santo Stefano Belbo non sono rimasti delusi dallo spettacolo delle giovani promesse di Cortemilia ed Alta Langa. Protagoniste tanto nella regular season quanto nel tabellone ad eliminazione diretta, le due quadrette langarole hanno confermato il proprio valore anche in finale: il Cortemilia (con Giulio Cane, Mattia Vacchetto, Riccardo Meistro, Enrico Rizzolo e Luca Fenoglio) ha vinto tutte le gare della prima fase ed ha ceduto un solo 'set' nelle gare eliminatorie contro un'altra grande protagonista della stagione, l'Albese; l'Alta Langa (Stefano Battaglia, Cristian Bertola, Enrico Galliesio, Matteo Mozzone, Nicolas Francone e

“ EMOZIONANTE LA FINALISSIMA CHE SI È DISPUTATA NELLO SFERISTERIO DI SANTO STEFANO BELBO TRA CORTEMILIA ED ALTA LANGA: IL SUCCESSO FINALE È ANDATO ALLA QUADRETTA BIANCOVERDE ”

Alfredo Chinazzo), dopo aver superato sul filo di lana nel girone iniziale il San Biagio, ha poi avuto un cammino da rullo compressore nelle partite del tabellone finale.

Molto bella la finalissima, in cui i ragazzi hanno espresso già un repertorio da giocatori di esperienza: il Cortemilia ha saputo entrare subito in partita ed ha messo in cassaforte il successo finale al termine della prima frazione di gioco; l'emozione ha invece giocato un brutto scherzo all'Alta Langa che non è riuscita ad esprimersi ai soliti livelli. Il finale di 7-3 consegna lo scudetto ai cortemiliesi ed un nuovo trofeo per la bacheca di una gloriosa società che - dopo aver cresciuto tanti campioni protagonisti negli ultimi trent'anni del balon - torna alla ribalta in un campionato giovanile. E considerati gli ottimi risultati ottenuti quest'anno anche negli Juniores e negli Esordienti chissà che presto non rivedremo nuovamente tra i big dei campionati maggiori i ragazzi del settore giovanile della Pallonistica Cortemilia.

San Biagio domina la Fascia B



Finale secca anche per assegnare il titolo di Fascia B: a Dogliani, ancora una volta è il San Biagio (Lorenzo Mellano, Tommaso Matitalia, Stefano Maccagno, Andrea Bertone e Ilario Garelli) ad alzare il trofeo, battendo per 7-3 il Gottasecca dei tanti figli d'arte (Leonardo Suffia, Lorenzo Rebuffo, Lorenzo Calvi, Alessandro Dogliotti, Alex Manfredi e Marco Ballocco). Per la formazione monregalese è il quarto titolo di Fascia B consecutivo: complimenti allo staff tecnico!



Bistagno e Monferrina regine del balon femminile

Sonia Pellegrino

Monticello d'Alba, sferisterio Borney, sabato 20 settembre: una data storica per la pallapugno. È il giorno dei primi scudetti del balon femminile: una novità assoluta proposta quest'anno dalla Federazione e che è stata premiata da una convinta adesione delle società. Tanto che si preannunciano numerose le iscrizioni per la prossima stagione, nella quale c'è la volontà di organizzare un vero e proprio campionato con tanto di prima fase e tabellone finale, magari adottando qualche necessario aggiustamento, ma mantenendo - almeno per ora - le due categorie istituite, Senior e Giovanile, onde permettere al movimento di crescere in termini numerici.

Quest'anno sono state nove le squadre al via: sei tra le Senior e tre nel Giovanile. L'entusiasmo non è mancato, prova ne sia la presenza di molte delle protagoniste della regular season che, pur non qualificate alla finalissima, non hanno voluto mancare al match-scudetto.

Davanti ad un buon pubblico agli ordini dell'arbitro Bruno Balocco, la giornata si è aperta con la finale della categoria Giovanile: di fronte c'erano la Soms Bistagno (Marta Pippo, Francesca Ciccone, Giulia Gallese, Elena Gallareto, dt Arturo Voglino) e la Monferrina (Nives Diotti, Sara Corrias, Martina Massa, Rebecca Di Martino, Valeria Cabiati, dt Olimpia Luparia). Avvio equilibrato, con le due formazioni che procedono di pari passo fino al riposo (4 pari); l'equilibrio rimane anche ad inizio ripresa, poi sul 5-5 la Soms Bistagno mette a segno il rush vincente e si impone per 9-5, conquistando il tricolore di categoria.

A seguire la finalissima della categoria Senior, con Monferrina (Sara Scapolan, Giada Coppo, Armelina Keci, Elsa Keci, Annalisa Chillè, Olimpia Luparia) e Pro Paschese (Jessica Vinai, Alessandra Rossetto, Noemi Maccagno, Melissa Falcone, Martina Ravera): il match ha visto la predominanza del team di

Centro Tecnico dedicato alle ragazze

A Santo Stefano Belbo si è svolto nel mese di settembre il primo raduno dedicato al settore femminile con il Centro Tecnico Federale promosso dalla Fipap, grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. L'adesione è stata davvero massiccia, con ben ventiquattro ragazze presenti, sia della categoria Senior che di quella Giovanile. Nel corso della seduta si è lavorato sulla preparazione fisica e sul pallone con una serie di esercizi dedicati alla tecnica.

Vignale Monferrato che si è imposto con il punteggio finale di 9-0.

Al termine si sono svolte le premiazioni, con la consegna dei trofei alle squadre partecipanti da parte dei consiglieri federali Luca Manassero e Marco Fenoglio, del presidente del Comitato Fipap Piemonte, Rinaldo Muratore, e del presidente della Lega delle Società Stefano Fenoglio. L'appuntamento, come detto, è ora per il prossimo anno: il balon femminile è ormai una realtà che non va dispersa.

I VOLTI DELLE PROTAGONISTE



Campionato serie A 2014

GELATO CAFE
CANELLI



Santo Stefano Belbo

9•5•8
NOVE • CINQUE • OTTO
SANTERO

POGGIO



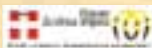
Audi Zentrum Alba

L'Augusto Manzo ringrazia i propri sponsor

Giuseppe Altare

Serramenti - Falegnameria
Mobili su misura

Via San Rocco, 8 bis - Farigliano
Tel. 0173.721166 - 335.8258733



TARICCO PALLETS srl

Via Pellico, 26 - 12063 Dogliani (CN)
Magazzino di Farigliano (fraz. Piancerretto 86)
Magazzino Lequio Tanaro (Via Fondovalle zona industriale)
Tel: 0173 76748 • Fax: 0173 737849
E-mail: tariccopallets@libero.it



Partner della
Virtus Langhe



Partner della
Virtus Langhe



Off.ne ARNULFO

di Arnulfo Romano & C.



- FABBROMECCANICA
- INFERRIATE PIEGHEVOLI
- CANCELLI E PORTONI CE
- PORTE SEZIONALI

Off.ne ARNULFO

Via Dante Alighieri, 30 Dogliani (CN)
Tel./Fax 0173.70394

TerraLuna

Trattoria & Camere

di Benevelli M.L.

località S. Giuseppe, 12 - Monforte d'Alba (CN)
tel. 0173 78275 - cell. 338 1618660



Anche il balon protagonista al trofeo Coni

Luca Giaccone

C'era il presidente del Coni, Giovanni Malagò; c'erano quasi tutte le discipline delle federazioni nazionali. Ed il debutto è stato più che positivo per il Trofeo Coni, la kermesse dedicata ai settori giovanili e riservata agli Under 14, che un po' vuole prendere il posto dei Campionati Studenteschi. A Caserta si sono svolte le finali nazionali, di quella che è stata l'edizione zero: trenta sport presenti, oltre duemila partecipanti. Alla fine tutti soddisfatti, tanto che i vertici del Coni, in occasione dell'incontro con i presidenti regionali, hanno dato il nulla osta a programmarla, a rotazione, in tutte le regioni nei prossimi anni.

Anche la Fipap era presente a Caserta: grande lavoro dello staff guidato dal delegato Arturo Voglino per organizzare le fasi regionali per trovare le finaliste per la trasferta in Campania. Serviva 'andare di corsa' visto che le indicazioni del Coni sono arrivate a stagione iniziata, ma alla fine tutto è filato al meglio. E adesso, sapendo che il Trofeo Coni avrà un seguito, si possono mettere a punto tutte le giornate di qualificazione in anticipo. A Caserta la Fipap ha voluto 'presentare' pallapugno e pallapugno leggera alle finali.

La pallapugno leggera si è giocata al Pala Vignola con quattro squadre presenti in arrivo da Piemonte, Liguria, Campania e Puglia. Nel torneo 'rosa' successo della formazione di casa dell'Alfonso Gatto di Battipaglia con Alessia Capriglione, Maria Laura Di Cunzolo, Dora Iuliano, Maria Esposito, Letizia Pastorino e Paola Salvi, davanti alle piemontesi della Monti-

“ NEL BALON SUCCESSO DEGLI ESORDIENTI DEL RICCA CONTRO LA BORMIDESE, MENTRE TRA LE RAGAZZE HA PREVALSO IL BISTAGNO CONTRO LA SAN LEONARDO IMPERIA ”

cellese (Denise Alessandria, Erika Fabbris, Marilena Salinbene, Martina Massa e Valeria Maria Gabriati), alla selezione pugliese (Marta Argentino, Livia Giungane, Ugne Vaitektaite, Angela Pia De Santis, Marianna Pescatore e Ionela Rus Adina) e alle liguri della San Leonardo Imperia (Martina Tagliati, Giada D'Aloia, Sofia Gerini, Chiara Sturloni, Stefania De Cesari e Noemi De Cesari). Nel torneo maschile affermazione della Spes Savona con Filippo Bertolotto, Mattia Sicco, Daniele Nasca, Marco Gambetta, Marco Raffa e Ariele Boagno, sulla squadra campana del Matteo Ripa di Eboli (Artur De Chiara, Gaetano Del Mastro, Salvatore Giordano, Iacopo Iuliano, Raffaele Iuliano e Pietro Moscatiello), quindi i piemontesi della Monferrina (Alessandro Cotti, Saad Kerroumi, Mattia Torresin ed Edoardo Massa) e il team pugliese (Giovanni Buono, Umberto Ferrero, Mario Rivelli, Gigi Gallo, Lucio Flessibile e Domenico Massa).

Ovviamente non c'è uno sferisterio a Caserta e le finali di pallapugno si sono giocate in piazza, davanti al palazzetto: in campo maschile si è imposto il Ricca (Tommaso Boffa, Alessandro Prandi, Eugenio Boffa, Davide Marengo e Filippo Raimondo) che ha superato per 7-4 la Bormidese (Davide Navoni, Flavio Delpiano, Lorenzo Piccardo e Devid Roascio), mentre nel femminile è andata a segno la Soms Bistagno (Marta Pippo, Francesca Ciccone, Elena Gallareto e Cristina Taliano) contro la San Leonardo (ancora con Martina Tagliati, Giada D'Aloia, Sofia Gerini, Chiara Sturloni, Stefania De Cesari e Noemi De Cesari).

“ NELLA PALLAPUGNO LEGGERA IL TITOLO MASCHILE È STATO CONQUISTATO DALLA SPES, MENTRE NEL FEMMINILE LA VITTORIA È ANDATA AL TEAM DI BATTIPAGLIA ”

È ora di dematerializzare!

Da gennaio è in vigore il nuovo **Codice dell'Amministrazione Digitale** (D.lgs. n. 235/2010) che costituisce il pilastro su cui si basa il processo di rinnovamento digitale del sistema Italia: Pubblica Amministrazione, Cittadini e Imprese. **Abbandonare la carta, ora, è un obbligo.**



Con il software **OLIMPO** di **SISCOM** inizia l'era digitale negli uffici. La scrivania digitale inventa un nuovo modo di lavorare, più dinamico ed entusiasmante. **OLIMPO** permette di gestire in maniera totalmente digitale tutto il sistema documentale. Le attività abituali quali la stesura di documenti, la trasmissione di e-mail ordinarie e certificate, l'utilizzo della firma digitale, ma anche la distribuzione di documenti nei vari uffici, la scansione dei documenti in arrivo, l'archiviazione e la gestione dei procedimenti, possono essere effettuate in maniera totalmente integrata e senza l'utilizzo della carta.



Potete richiedere oggi la vostra
DEMO gratuita di OLIMPO scrivendoci
via e-mail a siscom@siscom.eu
o via fax allo 0172 474739

www.siscom.eu

SISCOM
SOFTWARE HOUSE

Siscom SpA
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2008
Telefono 0172 4168 • siscom@siscom.eu
SEDi: Cervere (CN) • Gattinara (VC) • Gravelona Toce (VB)
Potenza • Saronno (VA) • Villaurbana (OR)
E partners su tutto il territorio nazionale



A Nizza Monferrato in palio gli scudetti di one wall

Luca Giaccone

È ancora il PalaMorino di Nizza Monferrato il palcoscenico dei campionati italiani di one wall. Assoluti e giovanili: due fine-settimana (22-23 novembre di scena i Senior, il week end successivo i ragazzi) dedicati alla 'palla contro il muro'. Dopo il grande risultato ottenuto dall'Italia con la coppia formata da Massimo Vacchetto e Bruno Campagno ai Mondiali della Cijb (quarti dopo aver sfiorato la finalissima, battuti solo al terzo set dal Messico, poi campione, in semifinale), c'è ora grande attesa per la kermesse nazionale.

Anche perché il prossimo anno sono in programma altri Mondiali, quelli promossi dalla Whc (sia di one wall che di four wall) ed in programma dall'11 al 21 agosto in Canada a Calgary (la prima settimana, dall'11 al 16 agosto, dedicata al torneo di one wall, quella successiva, dal 15 al 21, al four wall). Come in tutte le manifestazioni Whc (l'ultima si è svolta a Dublino nel 2013), la partecipazione è 'open' e dunque tutti possono iscriversi, ma è possibile che in Canada ci sia una delegazione ufficiale Fipap: dunque vincere a Nizza Monferrato vuol dire anche salire nel ranking nazionale. Prima dell'appuntamento tricolore Massimo Vacchetto è in testa nel singolo davanti ad Enrico Rinaldi e Alessandro Re nella graduatoria maschile (con Simone Corsi, Giovanni Ranoisio, Mariano Papone, Simone Maschio, Paolo Vacchetto, Bruno Campagno e Claudio Somà a completare la top ten), mentre Martina Garbarino primeggia in quella femminile, davanti ad Alessandra Puleo e Giulia Tedesco. A livello giovanile Vacchetto resta primo davanti a Simone Maschio e Federico Corsi, così come Martina Garbarino davanti a Milena Stevanovic e Angelina Prifti.

“NEL 2013, MASSIMO VACCHETTO HA OTTENUTO UN DOPPIO SUCCESSO, CONQUISTANDO LO SCUDETTO SIA NEL SINGOLO CHE NEL DOPPIO (CON SIMONE MASCHIO); GLI ALTRI TITOLI NEL SINGOLO SONO ANDATI A FABIO GATTI (SERIE B), ELIA VOLPE (C1) E NICOLA CASTELLINO (C2) ”

“L'ANNO SCORSO NEL FEMMINILE DUE TRICOLORI ANCHE PER MARTINA GARBARINO (NEL DOPPIO CON GIULIA TEDESCO): IN B IL SUCCESSO È ANDATO A MILENA STEVANOVIC ”

Ma le novità nel mondo dell'one wall non mancano: il Belgium Open, di inizio novembre a Huissignies, ha aperto l'European Open Tour che è poi proseguito con il Dutch Open a Franeker (con la partecipazione di due atleti dello Sporting Club Nizza, Simone Corsi nella categoria Open e Gianluca Dabene nella Challenger); il calendario prevede poi il Flemish Open il 6 e 7 dicembre ad Hamme (ancora in Belgio), l'Uk Open a Londra il 14 e 15 febbraio (dove dovrebbero essere presenti Campagno e Rinaldi), il French Open a Valenciennes il 21 e 22 febbraio, con gran finale per l'Italian Open proprio a Nizza Monferrato dal 20 al 22 marzo.

Dalla Whc alla Gaa: a metà novembre si è svolto il primo incontro ufficiale tra Nazionali affiliate alla federazione gaelica. A Tolosa di fronte le rappresentative francesi e italiane, in un torneo per festeggiare i dieci anni della Federazione gaelica francese che ha visto coinvolti oltre cento atleti e atlete in rappresentanza di 23 club. Di scena anche Italia-Francia di handball, con gli azzurri rappresentati da Federico Corsi, Giulia Cocino e Milena Stevanovic del Pignacento Team e Yulin Trentin dell'Ascaro Rovigo.



L'UNIONE MONREGALESE

.....

Mondovì - piazza S. Maria 6 - Tel. 0174 552900
redazione@unionemonregalese.it

.....

in edicola o a casa tua il mercoledì
su www.unionemonregalese.it

c'è

BIOTECH ENERGIA

I Professionisti dell'ENERGIA

**FOTVOLTAICO - SOLARE TERMICO - POMPE DI CALORE
DOMOTICA - EFFICIENZA ENERGETICA
EOLICO - COGENERAZIONE**

Per Info contattaci a:
BIOTECH - ENERGIA PIEMONTE s.r.l.
Tel. (+39) 0141878943 - Fax (+39)0141876988
<http://www.biotechenergia.it> - info@biotechenergia.it

SUNPOWER
Authorized Partner

Per la pubblicità sulla rivista **“Lo Sferisterio”**
contattare Renato Caviglia (tel. 348/0086674)



“BOBAN PESOV HA REALIZZATO ALL'INTERNO DELLO SFERISTERIO DI DOGLIANI UN OMAGGIO ARTISTICO AI CAMPIONI DEL PASSATO AUGUSTO MANZO, FRANCO BALESTRA, FELICE BERTOLA E MASSIMO BERRUTI”

I miti del balon nell'arte di Boban

Paolo Cornero

La predisposizione a scoprire e valorizzare giovani talenti è una dote. Convincerli ad esprimersi pubblicamente un passaggio che, a volte, può apparire più semplice di quanto non sia in realtà. Se chiediamo a Boban Pesov un pensiero su Domenico Adriano, la risposta è: “un segugio!”. Dell'istrionico presidente della Virtus Langhe, roddinese d'origine, monfortino e doglianese d'adozione, tanto è stato detto ed immaginarlo come un segugio che punta la preda pare ai più corretto.

La storia di Boban Pesov, invece, deve ancora essere scritta... Il mondo della pallapugno si accorge di lui quando, a fine agosto, lo sferisterio di Dogliani ospita le finali della Coppa Italia. La società del presidente Adriano celebra l'appuntamento con un restyling delle tribune d'onore, impreziosite da una vera e propria opera d'arte. Tre colori appena, spennellati con maestria, ed i volti di Manzo, Balestra, Bertola e Berruti ritornano attuali. Sguardi vivi più che mai, presenze tangibili che la mano dell'artista riesce a render immortali.

Boban Pesov è nato a Kochani, in Macedonia, nel marzo del 1988. Dal 1996 si trasferisce in Italia con la famiglia, prima a Monforte, poi a Roddino. Il diploma al Liceo Artistico Gallizio di Alba e poi la laurea in Architettura per il Progetto presso il Politecnico di Torino. Un percorso accademico netto, ma con un'innata passione per la pittura che alla fine riesce ad avere il

sopravvento. Se nella nostra provincia sono (ancora) in pochi a conoscerlo, il mondo della rete lo ha già ‘incoronato’. Il suo canale youtube conta circa 40mila iscritti, con oltre 1.400.000 visualizzazioni complessive. Se a questo aggiungiamo i fans su facebook, twitter ed instagram ci possiamo render conto dell'ennesimo ‘nemo propheta in patria’.

E sul perché Boban abbia iniziato a disegnare, la risposta è semplice: “Mi ricordo di aver sempre disegnato...”. Per ora l'arte è una passione, coltivata lavorando la campagna al fianco del padre, ma nel futuro potrebbe diventare qualcosa di più. “Nel mondo del web - confessa Boban - prima o poi qualcuno ti nota! I social aiutano a diffondere il tuo messaggio e ad essere apprezzato, trasformare la mia passione in lavoro non sarà facile, ma tempo al tempo. Il mio obiettivo nell'immediato futuro è di farmi conoscere anche al mondo ‘reale’ e non solo virtuale, partendo proprio dalle Langhe”. Il murales sul balon casca così a pennello! “Non conoscevo affatto la pallapugno, ma proprio per questo la richiesta di Domenico mi ha affascinato. Una nuova sfida che ho accettato costruendo un ‘disastro d'arte’ che consente di vivere il disegno”.

Perché l'arte è ovunque, in una macchia di caffè o in una goccia di vino. Imparare a trasmetterla, però, non è un facile passaggio. “Non ci sono stili che prediligo, in passato ho fatto iper-realismo, oggi prediligo lo stile caricaturale e fumettistico senza pormi particolari limiti”. Proprio perché è l'arte stessa a non averne...





BRAVI CAMPIONI GLI SCUDETTI 2014

GRAZIE A TUTTI
AI DIRIGENTI
AI PROTAGONISTI SUL CAMPO
AI TIFOSI
AGLI SPONSOR

SERIE A
Canalese

SERIE B
Canalese

SERIE C1
Neivese

SERIE C2
Speb

UNDER 25
San Leonardo

JUNIORES
Fascia A: Canalese
Fascia B: Bistagno

ALLIEVI
Fascia A: Benese
Fascia B: San Biagio

ESORDIENTI
Fascia A: Ricca
Fascia B: Araldica

PULCINI
Fascia A: Neivese
Fascia B: Bubbio A

PROMOZIONALI
Fascia A: Cortemilia
Fascia B: San Biagio



Numeri e curiosità delle finali-scudetto

di Mario Pasquale

UNO

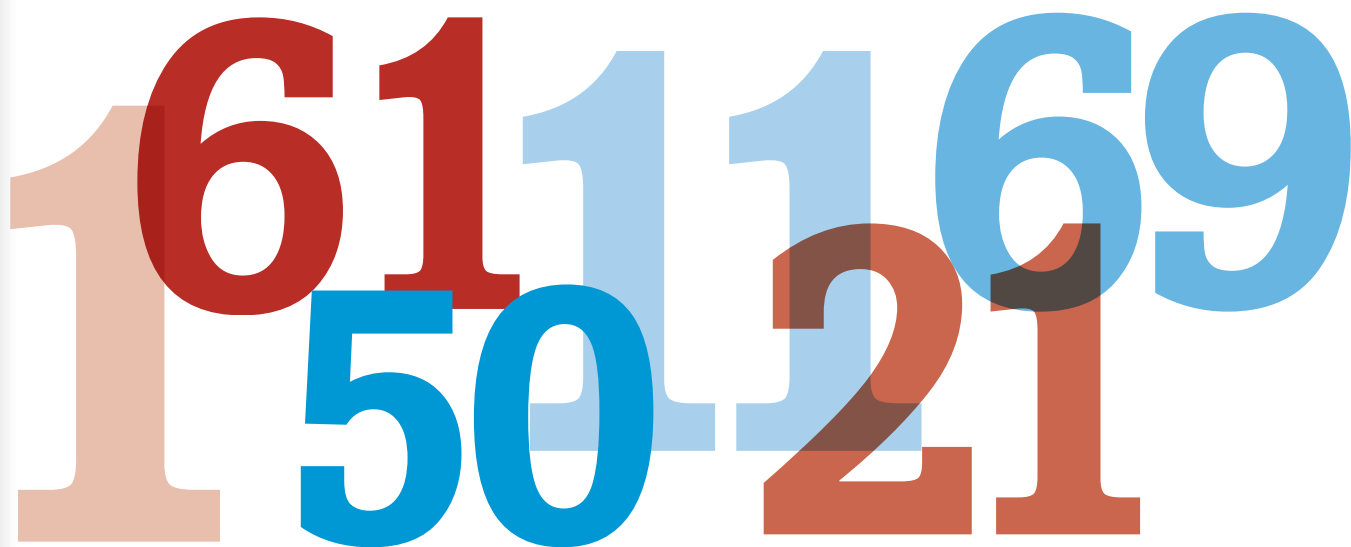
Dal 1950 ad oggi sono stati 50 i campionati con doppia finale: il primo fu vinto da Augusto Manzo contro Franco Gioietti in due partite. Una sola volta la finale si giocò al meglio delle cinque partite: era il 1989 e Riccardo Aicardi si impose su Stefano Dogliotti per 3-0 (tre volte 11-7).

CINQUANTA

Nei cinquanta campionati in cui la finale non è stata giocata in gara unica, per trenta volte lo scudetto è stato assegnato in due partite. Nelle venti finali che si sono risolte allo spareggio, solo in otto occasioni ha prevalso la squadra che ha vinto il primo incontro.

SESSANTUNO

La prima finale scudetto risolta allo spareggio fu quella tra Franco Balestra e Guido Galliano nel 1961 con tricolore conquistato dal capitano ligure. L'ultima, prima di quella disputata quest'anno, è stata nel 2010 tra Paolo Danna e Bruno Campagno con successo finale del capitano monasterese.



UNDICI

Nelle 20 finali risolte allo spareggio sono 11 i capitani che le hanno giocate: 4 vittorie per Bertola su quattro finali, 3 per Sciorella su cinque finali, due per Aicardi, Danna e Corino. Sei i giocatori che hanno vinto e perso allo spareggio: Defilippi, Berruti, Dogliotti, Molinari, Sciorella e Campagno.

VENTUNO

Lo spareggio più combattuto è stato quello del 2006 tra Sciorella e Corino: Sciorella si aggiudicò la prima partita per 11-8, Corino vinse al ritorno per 11-10, mentre nello spareggio di Madonna del Pasco si arrivò di nuovo al ventunesimo gioco con tricolore conquistato da Corino.

SESSANTANOVE

C'è stato un precedente a livello di risultati con lo spareggio 2014: nel 1969 in finale Bertola vinse in casa per 11-5, Ascheri si impose al ritorno per 11-2, ma nella sfida decisiva nuovo successo per Bertola per 11-7. Anche quest'anno è andata così: 11-5 all'andata, 11-2 al ritorno e 11-7 allo spareggio, anche se per la squadra che ha vinto la seconda partita.

Quando il pallone era protagonista nelle piazze in Liguria



Foto: archivio Federazione Italiana Pallapugno

Bordighera, Pieve di Teco, Taggia e Villanova d'Albenga: con queste cartoline dal baule dei ricordi, arrivano i saluti di fine stagione ed un arrivederci ai campionati 2015. Immagini d'altri tempi che ci fanno riscoprire momenti del passato quando il balon era davvero grande protagonista delle piazze prima ancora che negli sferisteri. Un amarcord che è anche un auspicio per il futuro, nella speranza che nuove realtà possano tornare alla ribalta.

#ilpodionuovasede



il podio
Sport

SIAMO APERTI NELLA
NUOVA SEDE

VIA VALLE PO, 99
CUNEO - Madonna dell'Olmo

La Passione Sportiva
è sempre

+GRANDE!



Seguici su
Facebook



www.ilpodiosport.it

VINI CAMERE RICEVIMENTI
WINES ROOMS EVENTS

IL PIEMONTE AI TUOI PIEDI

Bricco Rosso

Farigliano (CN)

Località Bricco Rosso Tel. 0173 742407

www.briccorosso.it info@briccorosso.it

MANFREDI
CANTINE



La tradizione del buon vino ha una nuova immagine

Farigliano (CN)

VIA TORINO, 15 Tel. 0173 76666 fax 0173 76690

www.manfredicantine.it

info@manfredicantine.it